



COMUNE DI REGGELLO

Città Metropolitana di Firenze

ORDINANZA SINDACALE

Proposta n. 1017/2025

Ordinanza n. **76** del **05/05/2025**

OGGETTO: DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ, IN RELAZIONE ALLO STATO DI ALLERTA ARANCIONE EMESSE DALLA REGIONE TOSCANA PER IL GIORNO 5 MAGGIO 2025 - PROTEZIONE CIVILE - RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO RETICOLO MINORE E TEMPORALI FORTI.

IL SINDACO

VISTO il provvedimento di allerta regionale emesso dal C.F.R. della Regione Toscana, in attuazione dell'articolo 16 delle disposizioni regionali in materia di allerta meteo ai fini di protezione civile di cui alla delibera G.R. n. 395/2015, nel quale è evidenziato lo stato di allerta di "colore arancione" per "RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO RETICOLO MINORE E TEMPORALI FORTI", dalle ore 8:00 fino alle ore 23:59 di lunedì 5 maggio 2025, come emerso nella conferenza on line tenuta con Regione Toscana, Prefettura di Firenze, Città metropolitana di Firenze e i Sindaci dei Comuni interessati nel corso del pomeriggio di domenica 4 maggio;

VISTI i codici colore assegnati dallo stesso C.F.R., relativi alla zona di allerta di riferimento del Comune di Reggello;

VISTO il comunicato di allerta meteo dello stesso C.F.R. in data odierna in cui è confermato il codice arancione per "RISCHIO IDROGEOLOGICO E IDRAULICO RETICOLO MINORE E TEMPORALI FORTI", in corso fino alle ore 23:59 di lunedì 5 maggio 2025;

RICONOSCIUTA pertanto la situazione di possibili criticità a causa delle forti precipitazioni previste sul territorio comunale, in seguito al suddetto avviso di allerta emesso dal C.F.R. della Regione Toscana;

CONSIDERATO che sussiste l'esigenza di prevenire - per quanto possibile - condizioni di pericolo per la cittadinanza derivanti da fenomeni pericolosi per l'incolumità delle persone e dato atto dell'impossibilità di segnalare localmente tutte le situazioni di pericolo e di rischio;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di adottare un provvedimento di chiusura temporanea dei cimiteri comunali, degli impianti sportivi comunali all'aperto e di interdizione a persone o mezzi nei parchi, giardini pubblici, aree giochi e stazionamento su ponti, passerelle e aree limitrofi a corsi d'acqua principali e minori, nonché la sospensione di qualsiasi iniziativa o evento pubblico, comprese le attività commerciali su suolo pubblico, in programma in luoghi all'aperto, dalle ore 14:30 fino alle ore 23:59 del 5 maggio 2025 e per tutta la durata dello stato di allerta arancione, fatti salvi ulteriori successivi provvedimenti connessi all'evoluzione dei fenomeni meteorologici;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 1/2018 (Codice della della Protezione Civile) e, in particolare, gli articoli 3 e 6, che prevedono le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione Civile;
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000, e in particolare l'art. 54 recante "misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e segnatamente il comma 4, ai sensi del quale, il Sindaco, quale Ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti, nel rispetto dei principi dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza pubblica";

ORDINA

in relazione allo stato di allerta arancione emesso dalla Regione Toscana – Servizio di Protezione Civile in corso e **fino alle ore 23:59 di lunedì 5 maggio 2025 e per tutta la durata dello stato di allerta arancione**, fatti salvi ulteriori successivi provvedimenti connessi all'evoluzione dei fenomeni meteorologici, le seguenti misure per il territorio comunale a tutela della pubblica incolumità:

- la chiusura di tutti i cimiteri comunali;
- l'interdizione a persone o mezzi di parchi, giardini pubblici, aree giochi;
- il divieto di stazionamento a persone o mezzi su ponti, manufatti, passerelle e aree limitrofi a corsi d'acqua principali e minori;
- la chiusura di tutti gli impianti sportivi pubblici e privati all'aperto;
- la sospensione di qualsiasi iniziativa o evento pubblico, comprese le attività commerciali su suolo pubblico, in programma in luoghi all'aperto;
- la divulgazione della presente ordinanza mediante la pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Reggello, comunicazione agli organi di informazione, informazione sui mezzi di comunicazione di massa, pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune.

INVITA

tutti i cittadini a evitare il più possibile gli spostamenti non necessari e a limitare l'utilizzo dei mezzi di trasporto privati per i soli casi di effettiva ed improrogabile necessità.

RACCOMANDA INOLTRE

il rispetto delle misure precauzionali previste in caso di allerta arancione, ovvero:

- seguire le indicazioni e i canali informativi sull'evoluzione delle condizioni meteo;
- prestare la massima attenzione all'ambiente circostante, negli attraversamenti dei corsi d'acqua (ponti) e delle zone depresse (sottopassi stradali, zone di bonifica) ed evitare i guadi;
- non sostare nelle zone circostanti gli alvei dei corsi d'acqua, stare lontani dagli argini;
- prestare massima attenzione alla guida, alla presenza di detriti o di allagamenti in strada, in particolare nei tratti montani esposti a frane, caduta massi e vicino ai corsi d'acqua ed altri tratti soggetti ad allagamento;
- non attraversare con l'auto zone allagate, anche pochi centimetri possono far perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento;
- non camminare in zone allagate anche se apparentemente con poca acqua in quanto potrebbero esserci tombini aperti o buche;
- non sostare in cantine e nei locali seminterrati potenzialmente allagabili, salire ai piani alti senza usare l'ascensore.

DISPONE CHE

- la presente ordinanza, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., sia comunicata:
- - al Prefetto di Firenze, anche ai fini della predisposizione degli strumenti necessari alla sua attuazione;
- - al Comando di Polizia Municipale;
- - al locale Comando dei Carabinieri e al Nucleo Carabinieri Forestale di Reggello;
- - agli uffici tecnici comunali;
- - a circoli e società sportivi.

COMUNICA CHE

contro il presente atto, i soggetti destinatari possono ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al T.A.R. della Toscana o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

Il 05/05/2025

Sottoscritta dal Sindaco
GIUNTI PIERO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)